

Scuola Nazionale di Speleologia C.A.I.

G.S. Valtiberino CAI Sansepolcro (AR)

Corso Nazionale Aggiornamento e Tematico

Evoluzione della tecnica di progressione in grotta: dalle scale al MAO

Rinviato al 27 - 29 novembre 2020

Villa Scirca (Sigillo - PG)

Scuola della Montagna

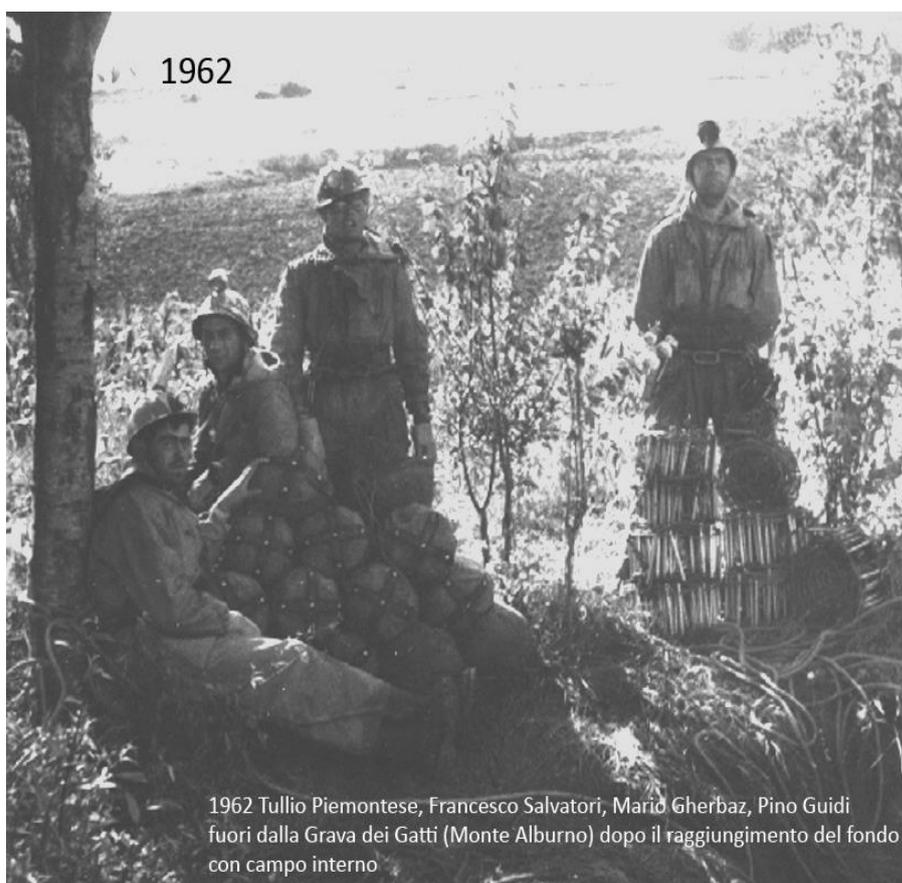
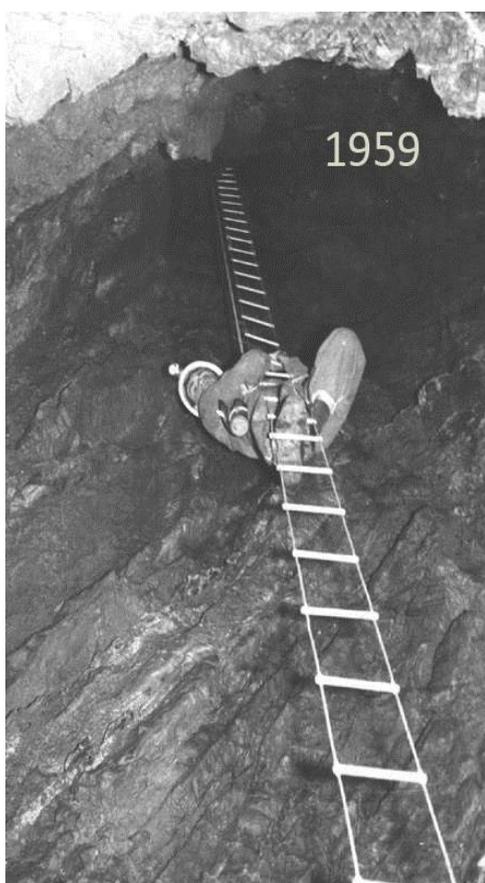
27 - 29 novembre 2020



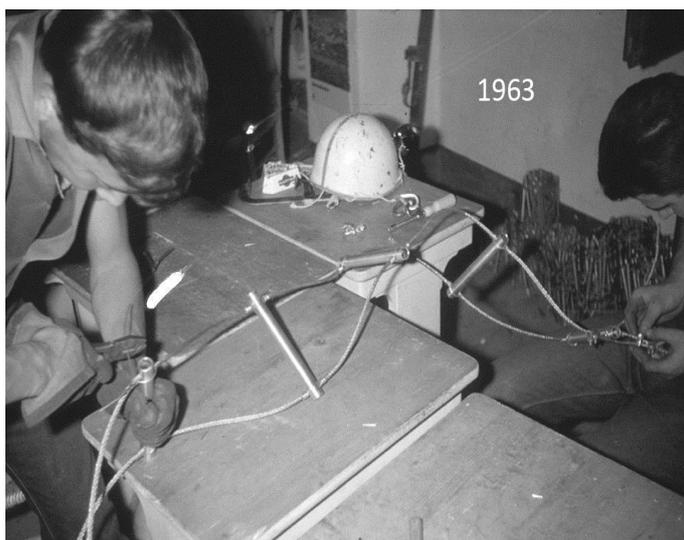


Dalle scale al MAO (nella sua corretta esecuzione)

Analisi dell'evoluzione delle tecniche di progressione in grotta per meglio individuare e comprendere i fattori che ne determinano la sicurezza, l'affidabilità e l'efficienza



Dal dopoguerra (1948) in avanti la tecnica di progressione in grotta ha avuto una drastica evoluzione. Dapprima lenta, poi, nel decennio a cavallo fra gli anni '60 e '70, rapida e rivoluzionaria.



Dopo, dalla metà degli anni '70, nessun cambiamento sostanziale è avvenuto; e ora, passati più di 40 anni, il modo e gli strumenti utilizzati sono sempre gli stessi, magari con fattura migliorata e materiali più resistenti, ma negli aspetti sostanziali nulla è cambiato. E la tecnica d'utilizzo è sempre la stessa.

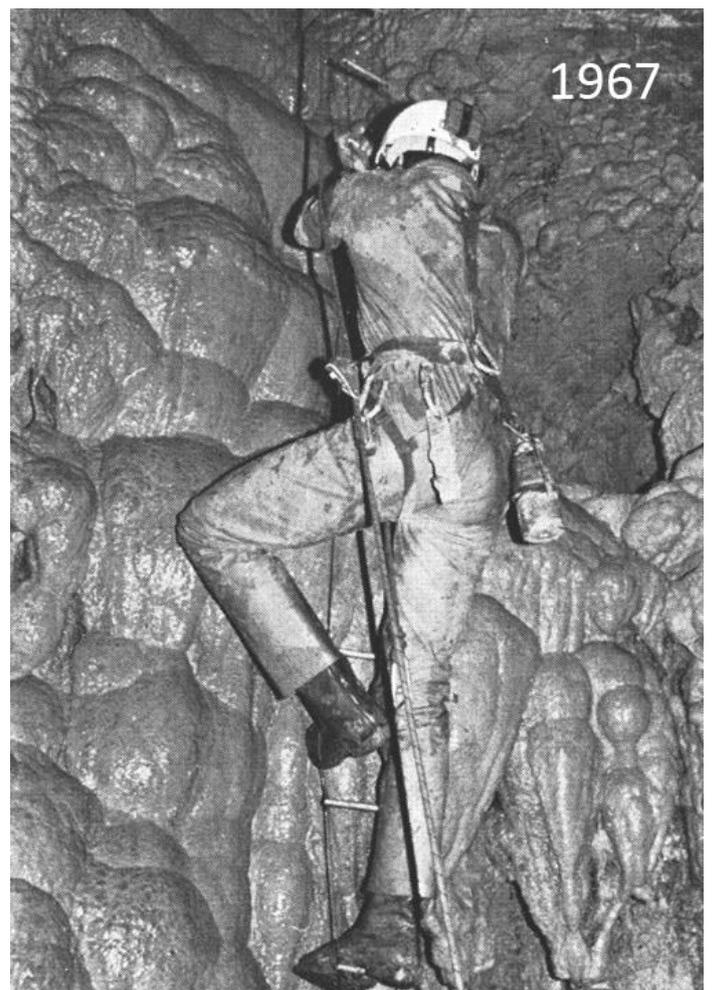


Questo corso si prefigge d'analizzare le tecniche che si sono succedute valutando gli elementi che hanno portato e imposto i cambiamenti e confrontando - tanto in termini di sicurezza, quanto d'affidabilità, come di rapidità d'esecuzione - le differenze e i miglioramenti.

*Con quest'analisi **pregnante** dell'evoluzione della tecnica speleo s'intende mettere in evidenza quali sono i fattori fondamentali da considerare nell'attuazione della progressione in grotta, ottemperando fra l'altro al compito della Scuola Nazionale di Speleologia CAI a favore di un andare in grotta sempre più sicuro ed efficace.*

Nell'esame delle tecniche speleologiche che si sono succedute non si prenderà in considerazione solo il superamento dei tratti

verticali, ma anche le altre componenti della progressione in grotta senza le quali non vi si potrebbe in alcun modo avanzare.





Quindi nel complesso si prenderà in esame congiuntamente e in modo integrato:

1. il superamento dei tratti verticali (scale, corde, ancoraggi, imbracature, attrezzature per discesa/risalita),
2. i sistemi d'illuminazione,
3. il trasporto dei materiali,
4. il superamento delle diverse morfologie carsiche ipogee ad esclusione dei tratti allagati.

Questa impostazione d'analisi è conseguente al dato di fatto che il progredire in sistemi sotterranei - in sicurezza, con efficacia e velocità – è frutto dell'applicazione in simbiosi delle sopraelencate componenti. L'individuazione fra di queste della miglior combinazione attuativa è uno dei compiti prioritari di questo Corso.



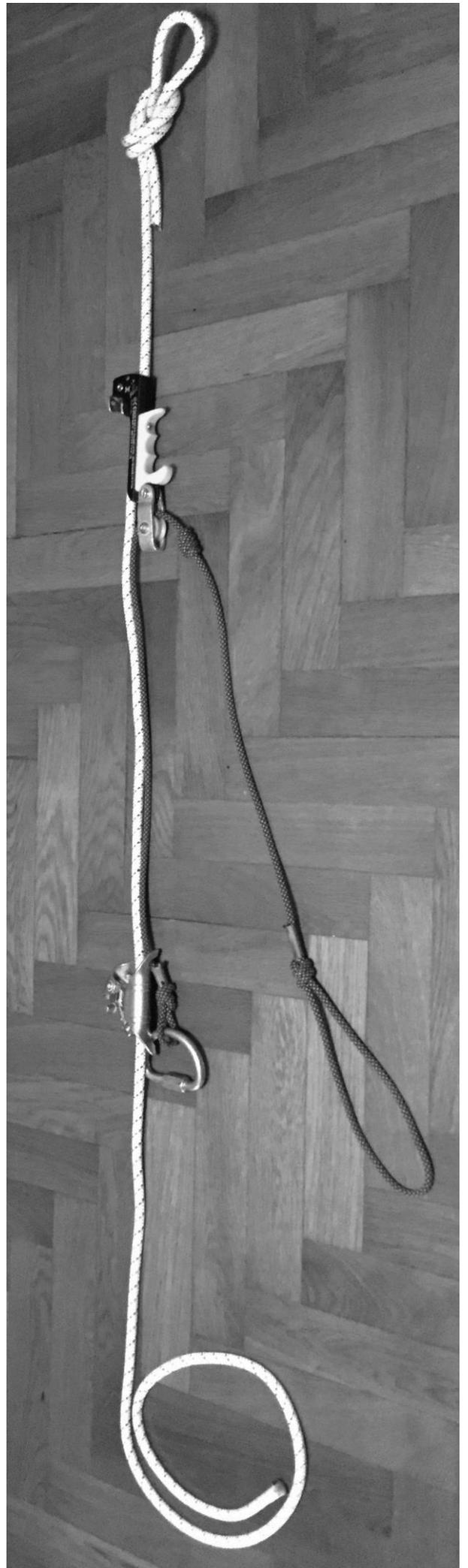
Se nell'svolgersi dell'analisi dell'evoluzione delle tecniche si dovesse evidenziare una validità, anche nell'attuale, di uno o più elementi utilizzati nel passato ma poi trascurati e/o ritenuti non validi, verranno di nuovo presi in considerazione nell'ottica delle attuali esigenze esplorative, di ricerca, di acquisizione dati, valutandone tanto l'affidabilità e l'efficienza.

Nella parte finale del Corso sarà dato un particolare rilievo alla progressione su corda con il metodo bloccanti/carrucola/pedale (M.A.O. Minima Azione Operativa), nella sua versione originale e corretta.

Ai partecipanti sarà dato modo di provare, sempre per quanto possibile, le diverse progressioni con le dovute attrezzature. Questo avverrà non solo in palestra esterna, ma anche in grotta.

Nell'annesso laboratorio prove materiali, utilizzato Gruppo di Studio Materiali e Tecniche della SNS CAI, verranno testati le varie attrezzature e i diversi materiali.

1974



Per quanto possibile, sempre nell'ambito del Corso, saranno utilizzate attrezzature datate o comunque compatibili con le tecniche esposte.

Alcuni degli istruttori che condurranno il Corso hanno vissuto di persona, in tutto o in parte, l'evoluzione della progressione speleologica trattata.

Docenti

Sergio Consigli (Direttore, INS), Domenico Bocchio (INS), Marco Menichetti (INS), Luca Poderini (INS), Francesco Salvatori (INS).

Collaboratori tecnici

Marco Bellucci, Francesco Benemia, Daniele Borzacchi, Alberto Marchegiani, Francesco Margiotta.

Partecipanti

Il Corso è valido per l'aggiornamento degli Istruttori e Qualificati di speleologia e torrentismo CAI. Essendo anche un corso tematico, la partecipazione è aperta a tutti (soci CAI e non).

E' comunque indispensabile una preparazione tecnica di base e il possesso di una attrezzatura personale che permetta di progredire su corda in grotta e in palestra esterna. E' auspicabile che i partecipanti abbiano preso parte, come minimo, a un corso di speleologia o di torrentismo d'introduzione sezionale o di primo livello.

Modalità d'iscrizione

La scheda d'adesione qui contenuta può essere inviata tramite e-mail (corrispondenza@cens.it) o fax (0759170548). La quota d'iscrizione è di € 150 ed è comprensiva di vitto e alloggio dal pranzo (al sacco) del 12/06/20 al pranzo del 14/06/20, nonché del materiale didattico predisposto.

Le quote di adesione vanno versate tramite bonifico bancario: C/C CENS Banca Nazionale del Lavoro di Gubbio IBAN: IT25S010053848000000001199. L'invio della scheda d'adesione e del bonifico deve avvenire entro il 23 novembre 2020, specificando nella causale del bonifico "Corso Evoluzione tecniche 2020 Villa Scirca".

Sede del corso

La base operativa del corso sarà a Villa Scirca (Sigillo - PG) presso la Scuola della Montagna/Ostello del Volo, che si trova lungo la Via Flaminia (SS n. 3) a 1,5 km a sud di Costacciaro. Per chi volesse utilizzare il treno la stazione FF.SS. di riferimento è "Gubbio-Fossato di Vico" sulla linea Ancona-Roma (prima di arrivare alla stazione telefonare al 075 9170548 3356180232 3382599906: un mezzo dell'organizzazione provvederà al trasporto fino nella sede del Corso, distante 8 km dalla Stazione).

Nella sede del Corso si svolgeranno le lezioni, si consumeranno i pasti e si pernoverà (camere da 4-6-8 posti dotate della biancheria e delle coperte necessarie per il pernottamento; servizi igienici fuori delle camere).

La sede del Corso è dotata di un ampio parcheggio, di un bar e di un collegamento WF free.

Informazioni e punti di contatto:

Tel. e Fax 0759170548 (segreteria) 3356180232 3382599906 corrispondenza@cens.it

Direzione SNS INS Stefano Nicolini direttore@sns-cai.it

Segreteria SNS INS Patrizia Diani segretario@sns-cai.it

Per contatti diretti con la sede del Corso (Ostello del Volo - Scuola della Montagna di Villa Scirca):

3404749624

3397401073

info@ostellodelvolo.com

Programma previsto

Venerdì 27

- Ore 08:30 Aula Villa Scirca: definizione degli scopi del Corso e ricostruzione storica sintetica delle tecniche anteguerra (fino al 1938) (funi di canapa, Carso, Francia, Monte Cucco, argani a mano, scale di corda, Apuane, Pirenei atlantici, ecc.)
- Ore 09:30. Aula Villa Scirca: presentazione con immagini e filmati sull'origine delle tecniche speleologiche (Pierre Saint Martin, Revel, Berger, ecc.)
- Ore 10:30 Palestra esterna: **tecnica scale e corda mobile** (squadre numerose per un uomo sopra ogni pozzo).
Caschi, abbigliamento, sistemi d'illuminazione, ancoraggi (brache), corda di sicura e sua disposizione attorno al corpo, posizione d'assicurazione, discesa e risalita in tandem, fischietto e codice segnali, imbracature e nodi (redance), ripulitura pozzi, congiunzione (maglie italiane) e posizionamento scale, metodi per evitare tratti con scale disposte obliquamente, disposizione corpo in discesa e salita (posizionamento del baricentro corporeo), ancoraggio del corpo sulla scala, posizione di riposo e per manovra in parete, movimenti corda di sicura (bina o cordino di recupero, nodo di giunzione), trasporto materiali, sacchi, argani, carrucole, teleferiche, metodo triestino e lyonnese di rifacimento scale (arrotolamento per trasporto nei sacchi tubolari), rifacimento corde (metodo Comici), tasselli ad espansione (con paramine e bulini), altre manovre e attrezzature.
- Ore 13:30 Pranzo al sacco
- Ore 14:30 Palestra esterna: **tecnica scala e corda fissa di conserva** (squadre anche poco numerose eliminando un uomo sopra ogni pozzo).
Caschi, abbigliamento, illuminazione, ancoraggi (brache, chiodi a pressione e Spit), moschettoni, attrezzi per la discesa (discensore) e per l'auto sicura in risalita (bloccante), imbracature (Cassin), calata scale su discensore, frazionamenti, riposo in risalita, trasporto materiali (un sacco ogni speleo, paranchi con bloccante più carrucola), calata e recupero con winch, teleferiche.
- Ore 18:00 Aula Villa Scirca: completamento analisi con l'aiuto d'immagini e dimostrazioni
- Ore 20.00 Cena
- Ore 21.30 Laboratorio prove materiali: test su attrezzature e materiali

Sabato 28

- Ore 08.00 Colazione
- Ore 08.30 Aula Villa Scirca: presentazione del programma della giornata con esposizione preliminare delle tecniche che verranno esaminate
- Ore 09:30 Palestra esterna: **tecnica sola corda metodo classico (DED)**.
Caschi, abbigliamento, illuminazione, segnalazioni a voce, ancoraggi (Spit e Fix), moschettoni, **frazionamenti**, nuovi nodi, attrezzi per la progressione su corda, **longe**, imbracature con attacco anteriore sovrapposto (Monte Cucco), sacchetta personale, trasporto materiali collettivi (un sacco ogni speleo, cordino personale aggancio sacco/i, paranchi con bloccante più carrucola), calata e recupero con winch, teleferiche, operazioni di soccorso rapido (uomo a uomo).
- Ore 13:00 Pranzo al sacco

- Ore 14.30 Palestra esterna: **tecnica sola corda metodo pedale con carrucola (MAO)**.
Caschi, abbigliamento, illuminazione, ancoraggi (Spit, Fix, resinati, autofilettanti), moschettoni, attrezzi per la progressione su corda, longe, imbracature con attacco anteriore sovrapposto ("Monte Cucco"), trasporto materiali (un sacco ogni speleo, cordino personale aggancio sacco/i, paranchi con bloccante più carrucola), calata e recupero con winch, teleferiche, operazioni di soccorso rapido (uomo a uomo).
- Ore 18:00 Aula Villa Scirca: completamento con immagini e dimostrazioni dell'evoluzione della tecnica di progressione, con particolar riferimento ai sistemi d'illuminazione e alle possibili fonti d'energia utilizzabili
- Ore 20.00 Cena
- Ore 21 Laboratorio prove materiali: test su attrezzature e materiali
- Domenica 29
- Ore 08.30 Colazione
- Ore 09.00 Buca di Faggeto Tondo (parte in risalita): verifica personale e di squadra dei principali aspetti delle tecniche esaminate.
Discussione (in aula?) di quanto evidenziato, di positivo o negativo, dall'analisi dell'evoluzione delle tecniche di progressione speleo e individuazione di possibili e auspicabili ulteriori modifiche e avanzamenti. Confronto sintetico con eventuali altre tecniche non esaminate in precedenza durante il Corso.
Quanto programmato per la domenica mattina può essere variato nei modi e nei luoghi di attuazione in funzione del variare di situazioni contingenti, sia in ordina meteorologico che di adesioni al corso.
- Ore 13.30 Pranzo finale





L'evoluzione delle tecniche di progressione in grotta: dalle scale al MAO nella sua corretta esecuzione

SCHEDA D'ADESIONE

Il sottoscritto (cognome e nome).....

nato ail.....

residente aprovincia.....cap.....

in via.....n°

tel.....cell.

e-mail.....

Sezione CAI.....

Gruppo Grotte.....

INS IS INSE qualificato INT IT

socio CAI no istruttore non socio CAI

chiede di poter partecipare al sopraindicato Corso della Scuola Nazionale di Speleologia del CAI che si svolgerà a Villa Scirca (Sigillo – PG) dal 27 al 29 novembre 2020 e dichiara di aver letto quanto contenuto nella presente circolare, in particolare il programma con la tipologia e le difficoltà delle escursioni sul terreno.

Data.....

Firma.....

Inviare la scheda compilata tramite fax (0759170548) o e-mail (corrispondenza@cens.it). La quota d'adesione (140 €) deve essere versata a mezzo bonifico bancario sul C/C del CENS c/o Banca Nazionale del Lavoro di Gubbio con IBANIT25S010053848000000001199. Il tutto entro il 23 novembre 2020, specificando nella causale "Corso Evoluzione Tecniche Villa Scirca 2020".